

9 - scuola in via Venezuela 33



Elementare e Materna Statale



Materna Comunale



MATRICOLA EDIFICIO	3023, 3024
MUNICIPIO	Il
ARCHIVIO CONSERVATORIA CATASTO	posizione 2012, 410 foglio 529 part. 9 terreni
DENOMINAZIONE ORIGINALE	"Guido Alessi"
TIPO DI SCUOLA	elementare, materna statale
DENOMINAZIONE ATTUALE	succursale "Ronconi"
UBICAZIONE	via Venezuela 33
TIPO DI SCUOLA	materna comunale
DENOMINAZIONE ATTUALE	succursale "Guido Alessi"
UBICAZIONE	via Venezuela 33
REALIZZAZIONE	1965-68
TECNICA COSTRUTTIVA	prefabbricazione
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 3.120
SUPERFICIE COPERTA	mq 1.335,02 (42 %)
CUBATURA EDIFICIO	mc 4.005,06
VALORE INVENTARIALE STORICO	€ 598.677,00

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2007)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D LE QUALITA'

1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

La scuola occupa un lotto di bordo, alle pendici di Villa Glori, del Villaggio Olimpico, area predisposta dal Piano del 1926 e poi del 1931, definita dal Piano Particolareggiato del 1950 e costruita nel 1958 per ospitare i Giochi Olimpici per poi essere trasformata in insediamento residenziale secondo il progetto affidato dall'INCIS a Cafiero, Libera, Moretti, Monaco e Luccichenti.

L'area destinata alla scuola, edificata tra gli anni '70 e gli anni '80 per far fronte alle cresciute esigenze scolastiche della zona, si trova nella fascia centrale del quartiere, come tutte le altre funzioni pubbliche necessarie all'insediamento, così come definito dal Piano del 1931 che già prevedeva nel lotto di via Venezuela 30 il complesso scolastico "Dante Alighieri - G. Alessi".

Il lotto, che si trova in corrispondenza dell'incrocio tra la strada che scendeva dalle pendici di Villa Glori e via della Rondinella, asse storico che dal Tevere arrivava fino a via Flaminia, era originariamente destinato a parco pubblico, in un insediamento in cui il verde costituisce un elemento molto importante del progetto urbanistico, usato come tessuto connettivo tra i diversi edifici. Attualmente quest'area è interamente occupata da costruzioni basse prefabbricate; oltre ai tre padiglioni della scuola e ad un quarto destinato all'alloggio del custode, ci sono, nel lotto limitrofo, altri due padiglioni che ospitano la facoltà di Architettura di Valle Giulia dell'Università di Roma "la Sapienza".

Dei padiglioni che occupano il centro del lotto allungato, due (Materna Comunale ed Elementare e Materna Statale) sono disposti parallelamente all'andamento di via Venezuela mentre il terzo (Mensa) è disposto perpendicolarmente rispetto alla strada. Le costruzioni della Materna Comunale e della Mensa sono volumi compatti ad un solo piano, mentre quella più grande destinata alla Elementare e Materna Statale ha un volume caratterizzato da aggetti e rientranze che in parte si alza di un piano.

In planimetria la scuola si articola intorno ad un patio, con uno spazio connettivo che gli gira intorno ampio e ben illuminato che serve le diverse aule che affacciano verso l'esterno.



1



2



3



4



5

1 Carta antecedente la costruzione del quartiere con evidenziato via della Rondinella.

2 Piano Regolatore del 1926, in rosa le costruzioni intensive in viola le palazzine.

3 Piano Regolatore del 1931 in viola rigato rosso palazzine in verde parco pubblico bordati di rosso gli edifici pubblici.

4 Piano Particolareggiato del 1931.

5 Piano Particolareggiato del 1950.

[pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

1960 – 06 Gennaio: verbale di consegna e ricognizione generale dell'edificio dal Geom. Princ. Vona Olindo, rappresentante della V Ripartizione, a Maudi Caterina, rappresentante del Provveditorato agli Studi di Roma.

1965 – 07 Ottobre: verbale di consegna e ricognizione generale di due padiglioni di 800 mq totali costruiti per conto del Ministero della Pubblica Istruzione, su area di proprietà comunale, per la scuola elementare "Guido Alessi" in via Venezuela 33.

1968 – 30 Gennaio: inizio lavori di costruzione di due padiglioni prefabbricati, in aggiunta ai due esistenti del 1965, destinati ad alloggio del custode, locale cucina e refettorio, e determinazione del Comune di Roma, a cura della IX Ripartizione

(Ufficio Edilizia Scolastica), su area di proprietà comunale, in via Venezuela 33.

1968 –29 Aprile: fine lavori per 216.40 mq totali.

1968 – 16 Ottobre: verbale di consegna dei due padiglioni.

2001 – **Settembre:** Progetto per i lavori di adeguamento funzionale e normativo a cura dell'Ing. Mauro Checcoli, Ing. Gianfranco Gaudenzi, Ing. Ottavio Lavaggi, Arch. Gabriele Riguzzi.

FONTI Archivio della Conservatoria, Pos. 2012 che rimanda alla Pos. 410; Archivio della scuola Ronconi.



Foto aerea



La foto aerea scattata prima della costruzione del Villaggio Olimpico con l'area alle pendici di Villa Glori occupata da costruzioni che vengono demolite su cui poi sorgeranno i diversi padiglioni ad uso scolastico.



Planimetria della scuola redatta per il progetto di per i lavori di adeguamento funzionale e normativo

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1- foto aerea; 2 foro aerea d'epoca Rosso: scuola Materna Comunale; Verde: Scuola Elementare e Materna Statale; Giallo: mensa; Blu: spazio esterno di pertinenza delle scuole; ; 3 e 4 Pianta, prospetti e sezione del padiglione della Materna Comunale (disegni redatti per il progetto di per i lavori di adeguamento funzionale e normativo)

B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

La scuola si compone di tre padiglioni prefabbricati il primo dei quali è occupato dalla scuola Materna Comunale, il secondo è occupato in parte dalla Materna Statale Montessori e in parte dalla Elementare Statale, il terzo, a servizio dei primi due, ospita la mensa con i servizi annessi; un quarto padiglione che confina con il primo è destinato ad alloggio del custode.



2

MATERNA COMUNALE: PADIGLIONE N. 1

Il padiglione ad un solo piano con tetto a doppia falda, ha una planimetria semplice: una hall centrale, illuminata da una parete interamente vetrata esposta a nord su cui si trova anche l'accesso alla scuola, dalla quale si accede a tutti gli altri locali, tre aule delle dimensioni di circa 35 mq che affacciano due a est e una a sud due locali per i servizi igienici, tra cui anche quello per l'handicap, un locale come portineria e per gli addetti, un ultimo vano, a cui si accede solo dall'esterno, in cui è collocata la centrale termica.

Lo spazio esterno antistante verso la strada è occupato da una pensilina che collega i tre padiglioni che corre parallela alla strada, lo spazio retrostante verso Villa Glori è attrezzato e adibito al gioco. Una bassa recinzione in metallo definisce il confine tra l'area di pertinenza della Materna Comunale e quella di pertinenza della Elementare e Materna Statale con cancelletto per consentire l'attraversamento dello spazio esterno per poter raggiungere il padiglione della mensa collocato dalla parte opposta del lotto.

MENSA: PADIGLIONE N. 3

Un volume autonomo è occupato dai locali della mensa, e relativi servizi - cucina, dispensa, servizi igienici per gli addetti - che viene usata da tutte quante le tre scuole. Il padiglione è collegato agli altri due da una pensilina

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO

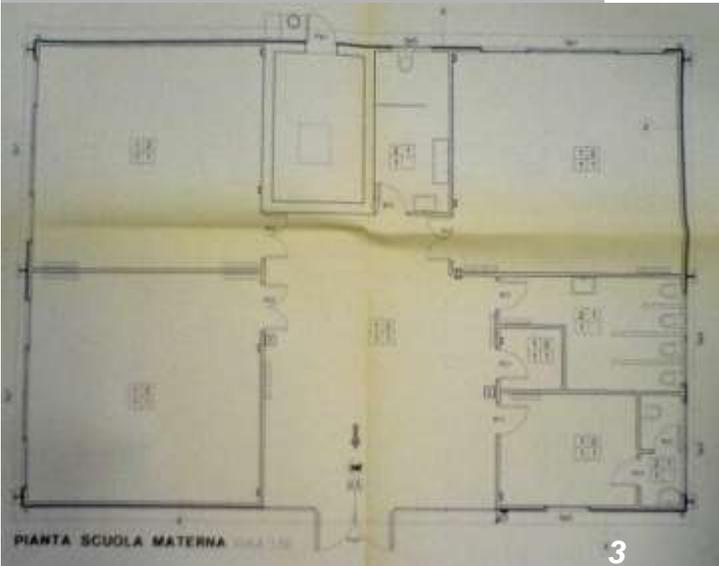
SUPERFICIE COPERTA Materna 189,25 mq
Mensa 140,89 mq

PIANI FUORI TERRA n 1

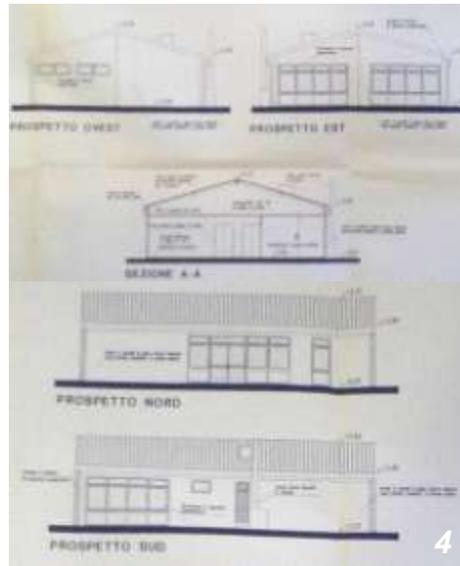
ALTEZZA MEDIA LOCALI 3 m circa

CUBATURA Materna 567,75 mc
Mensa 422,67mc

N.B. I valori del Pad. n 1 sono tratti dal rilievo per i lavori di adeguamento funzionale e normativo, quelli della mensa dal verbale di consegna.



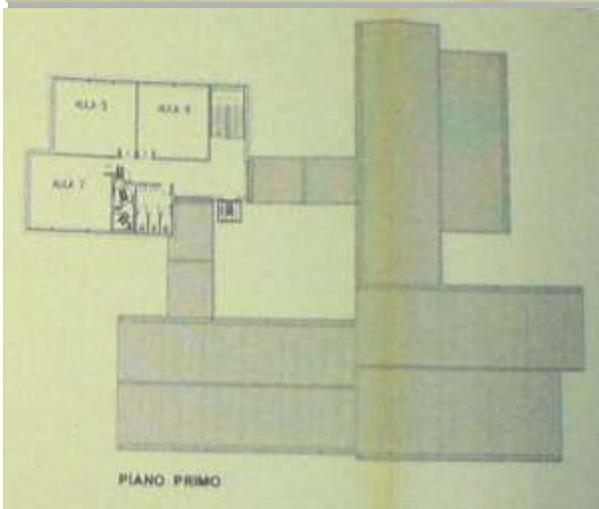
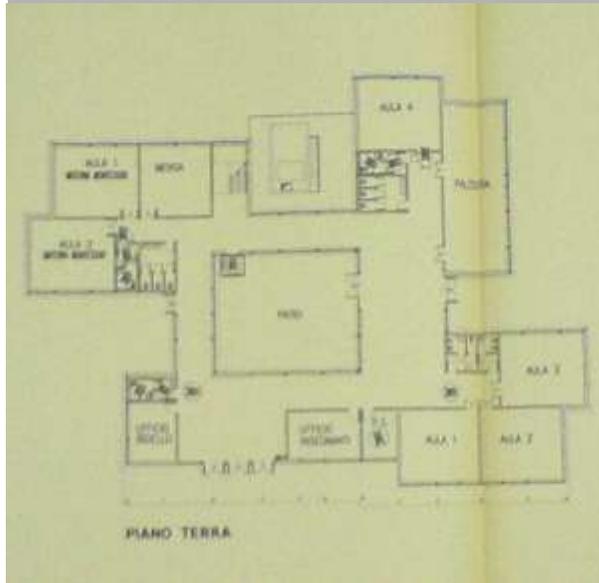
3



4

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

Pianta Piano Terra e Primo; Prospetti. Disegni redatti per il progetto di per i lavori di adeguamento funzionale e normativo



B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

ELEMENTARE E MATERNA STATALE: PADIGLIONE N. 2

Il padiglione più grande a due piani, composto da 12 ambienti più relativi servizi, ospita la scuola Elementare e Materna Statale. La Materna che segue il metodo Montessori occupa tre ambienti due per la didattica e uno adibito a mensa con servizi igienici e relativo spazio esterno di pertinenza verso Villa Glori; l'Elementare occupa i restanti locali con aule per la didattica, una palestra, un'aula speciale per l'handicap, un'aula computer, oltre ai relativi servizi igienici.

Uno schema planimetrico impostato su una corte centrale su cui affacciano tutti gli spazi di connettivo, che servono le aule e che data la loro dimensione e l'ampia illuminazione, fungono anche da spazi per attività collettive. La pianta è composta dall'aggregazione intorno allo spazio centrale aperto di quattro unità

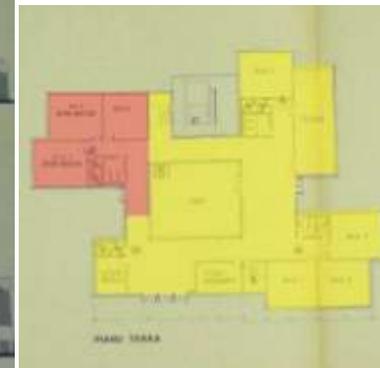
funzionali che occupano gli angoli della planimetria tre delle quali sono occupate da tre aule per la didattica e relativi servizi igienici- due al PT e una al Primo Piano - la terza da un'aula con relativi servizi igienici e dalla palestra che affaccia direttamente sullo spazio esterno di sua pertinenza. Le aule di forma quadrata di circa 40 mq presentano una parete completamente vetrata aperta verso lo spazio esterno. La costruzione presenta tre ingressi formati da ampie pareti vetrate, uno per la scuola Materna, uno per l'Elementare e il terzo di servizio alla palestra.

L'area esterna pavimentata con l'asfalto quasi completamente priva di alberature e arbusti è divisa in varie parti, la zona prospiciente il cancello d'ingresso viene usata alle prime due classi dell'Elementare; la zona verso sud su cui affaccia la Materna usata dalla stessa e attrezzata per il gioco con una tettoia metallica; la zona verso la palestra che affaccia verso la mensa e verso Villa Glori usata dalle ultime tre classi dell'Elementare.

Pianta PT

Rosso: Materna Statale

Giallo: Elementare Statale



SUPERFICIE COPERTA

Padiglione 2 929,63 mq

Alloggio Custode 75,25 mq

PIANI FUORI TERRA n 2

CORPI SCALA n 1

ALTEZZA MEDIA LOCALI 3m

CUBATURA

Padiglione 2 2788,89mc

Alloggio Custode 225,75 mc circa

N.B. I valori per il Pad. n 2 sono tratti dal rilievo per i lavori di adeguamento funzionale e normativo, quelli dell'alloggio custode dal verbale di consegna.

ⓑ LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI



PADIGLIONE N. 1



PADIGLIONE N. 2



PADIGLIONE N. 3



B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

MATERNA COMUNALE: PADIGLIONE N1

Strutture in elevazione: elementi portanti in acciaio. **Tamponature:** pareti in pannelli di gesso all'interno e lamiera sandwich sagomata all'esterno. Parete in forati per il vano che ospita la centrale termica. **Copertura:** a due falde con manto di copertura metallico. **Serramenti esterni:** in metallo verniciati scorrevoli e a vasistas nei servizi. **Oscuramento:** veneziane in plastica. Area giochi delimitato da una bassa recinzione in legno. **Finiture interne:** **Pavimenti:** linoleum e gres per i servizi. **Pareti:** tinta lavabile. **Soffitti:** controsoffitto ignifugo con pannelli di alluminio. **Serramenti interni:** porte in metallo verniciato. **Dotazione di impianti:** Riscaldamento con elementi radianti. Lo spazio centrale è dotato di aria condizionata. Impianto elettrico con canaline esterne, lampade al neon incassate nel controsoffitto, illuminazione esterna. La scuola risulta dotata di impianto telefonico e citofonico, antintrusione, messa a terra e antincendio, centrale termica.

ELEMENTARE E MATERNA STATALE PADIGLIONE N.2

Strutture in elevazione: pilastri in ferro
Tamponature: Doppia parete in pannelli di gesso con camera d'aria e rivestimento esterno in pannelli di graniglia di cemento. Fascioni in lastre di alluminio preverniciate. **Coperture:** a terrazza non praticabile con manto in lastre di alluminio tipo Coverib. **Tramezzature:** in pareti divisorie in truciolato. **Serramenti esterni:** in metallo verniciati scorrevoli nelle aule datate di veneziane in plastica, e nel connettivo, a vasistas per i servizi, fissi nel vano scala e a doppio battente per gli ingressi.

Pavimentazioni in asfalto, tettoia con struttura metallica e pannelli di copertura metallici ondulati. Illuminazione esterna. Recinzione con muretto in blocchi di tufo alto 1m e sopra rete elettrosaldata. **Finiture interne:** **Pavimenti:** in gres porcellanato di varie dimensioni per tutti gli ambienti, in linoleum per la palestra. **Controsoffitto** ignifugo con pannelli di alluminio e plafoniere incassate. **Pareti:** con tinta lavabile. **Serramenti interni:** porte in metallo con maniglioni antipanico per il vano scala, in metallo con sopra luce in vetro ad un solo battente verniciate per gli altri locali, porte d'accesso alla scuola vetrate dotate di maniglioni antipanico in struttura metallica. **Dotazione di impianti:** Riscaldamento con elementi radianti. Impianto elettrico con canaline esterne, lampade al neon incassate nel controsoffitto, illuminazione esterna. La scuola risulta dotata di impianto telefonico e citofonico, antintrusione, messa a terra e antincendio, centrale termica.

LA MENSA PADIGLIONE N. 3

Fondazioni: vespaio di scapoli di tufo e massetto in calcestruzzo. **Strutture in elevazione:** elementi portanti in pannelli parete costituiti da doppio strato con interposta camera d'aria e uno strato di polistirolo espanso fissati a profili di acciaio zincato. **Copertura:** tetto piano non praticabile. **Finiture esterne:** **Serramenti esterni:** in profilati di lamiera zincata con vetri semidoppi con apertura a vasistas per i servizi, a doppia anta dotate di zanzariere per gli altri ambienti. **Finiture interne:** **Pavimenti** in materiale polivinilico. **Controsoffitto** ignifugo con pannelli di alluminio e plafoniere incassate. **Pareti:** con tinta lavabile. **Serramenti interni:** porte in legno rivestite con laminato plastico.

L'esterno: visione d'insieme*L'esterno: lo spazio all'aperto attrezzato per il gioco**L'interno: l'ingresso, la hall centrale e due aule*

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2007)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: SCUOLA ELEMENTARE PADIGLIONE N.2

L'esterno: visione d'insieme e lo spazio d'ingresso alla scuola Elementare*L'interno: visione d'insieme dello spazio di connettivo con il patio centrale;**L'interno: il vano scala, lo spazio connettivo del primo piano, l'aula computer, la palestra*

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO: SCUOLA MATERNA STATALE PADIGLIONE N.2; MENSA PADIGLIONE N 3 E ALLOGGIO DEL CUSTODE

PADIGLIONE N 2: LA PARTE DESTINATA ALLA MATERNA STATALE



PADIGLIONE N 3: LA MENSA



IL PREFABBRICATO DESTINATO AD ALLOGGIO DEL CUSTODE



PADIGLIONE N 1: lo spazio esterno attrezzato per il gioco**PADIGLIONE N 2: lo spazio esterno di fronte alla palestra e dalla parte opposta alla mensa; il muro di contenimento verso Villa Glori; la centrale termica****C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE**

La scuola si trova complessivamente in buono stato di conservazione poiché i padiglioni n 1 e n2 sono stati oggetto nel 2001 di lavori adeguamento funzionale e normativo. I suddetti lavori non hanno invece interessato il padiglione n 3 della mensa. Per quel che riguarda lo spazio esterno:

la parte antistante gli edifici verso la strada è in buono stato, recente risulta essere anche la pensilina di collegamento tra i diversi padiglioni;

In buono stato è anche la parte utilizzata dalla Materna Comunale attrezzata con numerosi giochi e con pavimentazioni adatte all'uso;

In pessimo stato risultano invece essere gli spazi esterni di pertinenza della Elementare e Materna Statale e il piazzale tra la palestra e la mensa con una pavimentazione in asfalto poco consona alla funzione. Il muro di contenimento che divide lo spazio aperto di pertinenza delle scuole con il verde di Villa Glori pur non essendo in cattive condizioni di manutenzione contribuisce a far risultare questa parte di spazio aperto angusta e priva di qualità. Da segnalare anche lo stato di criticità in cui si trova la centrale termica del padiglione n 2.

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2007)

**C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI
TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI
ATTUALI**

I padiglioni inseriti in uno stretto lotto compreso tra via Venezuela e la parte alta di Villa Glori sono costruzioni basse ad un piano che seguono l'andamento della strada divisi dal verde della Villa attraverso un alto muro di contenimento, e separati tra loro da una recinzione, non presente all'epoca della costruzione dei manufatti, che delimita lo spazio esterno di pertinenza di ogni scuola. Sempre lo spazio esterno è stato recentemente dotato di una pensilina che collega i tre padiglioni consentendo un miglior collegamento tra i tre manufatti. Nel 2001 sono stati eseguiti lavori di adeguamento funzionale e normativo sui padiglioni n 1 e n 2 che non hanno alterato lo schema distributivo e funzionale dei manufatti migliorandone però le condizioni generali.

Corretti risultano gli usi attuali, tranne che per l'alloggio del custode ancora in uso allo stesso seppur non più in servizio.

Interessante notare come nel padiglione n 2, che ospita sia la Materna Statale Montessori che l'Elementare, gli spazi interni di connettivo non siano stati separati da muri o recinzioni mantenendo la circolazione anulare intorno al patio; le due scuole sono comunque dotate di ingressi indipendenti.

Lo spazio esterno di pertinenza del padiglione n 2 risulta invece insufficiente oltre che in cattive condizioni e non attrezzato risultando pertanto totalmente inadeguato alla funzione che svolge.

l'alloggio del custode visto dalla spazio esterno della Materna Comunale



La scuola vista dalla strada



Veduta d'insieme con la pensilina e i padiglioni n 1 e n2



D LE QUALITA'

foto aerea: Linea Rossa: area complessivamente occupata dalle diverse scuole



Planimetria con l'indicazione del piazzale antistante la scuola

Planimetria con l'indicazione della strada all'interno di Villa Glori

Vista d'insieme

D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

La collocazione in un contesto naturalistico di pregio - tra Villa Glori, l'Auditorium o Parco della Musica e l'ansa del Tevere - costituisce il valore principale della scuola che si configura come organismo di dimensioni ridotte poco visibile dall'esterno compatibile con la tipologia abitativa bassa di questa parte del Villaggio Olimpico. I manufatti però, pur se costruiti tutti nello stesso arco di anni, non sono stati oggetto di una progettazione coerente, essendo diversi sia per tecnologia costruttiva che per schema planimetrico, rivelando di essere stati aggiunti al quartiere e non progettati insieme all'abitato anche se si trovano nella fascia centrale dell'insediamento dove era stato previsto di collocare tutte le funzioni ad uso collettivo.

La Materna comunale si presenta come una scuola di qualità per lo spazio esterno ben attrezzato e per lo stato mauntertivo del manufatto caratterizzato da spazi interni convenzionali ma in buone condizioni di conservazione dati i recenti lavori di manutenzione. Interessante risulta essere il padiglione n 2 sia per la tecnologia costruttiva usata che per la tipologia edilizia.

Una piastra organizzata attorno ad un patio che consente l'articolazione dello spazio interno e la smaterializzazione del volume caratterizzato da ampie vetrate che illuminano su due lati lo spazio di connettivo usato anche per svolgere le attività interciclo. Toglie qualità lo spazio aperto di pertinenza della scuola che risulta essere invece angusto, perché chiuso tra il padiglione stesso e l'alto muro di contenimento verso Villa Glori, in cattive condizioni di conservazione e privo di attrezzature.

D2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Come si vede dalla foto aerea il lotto su cui si trovano le scuole fa parte di un'area più vasta a destinazione scolastica all'interno del quartiere (vedi linea rossa fig. n 1). Parametro importante per un eventuale progetto di sistemazione dell'area, come ad esempio un piazzale antistante le scuole - già previsto dalle previsioni di piano e mai realizzato - da ricavare nel sedime di via Venezuela e dei singoli lotti scolastici.

Da risolvere il problema dello spazio esterno delle scuole esiguo ed angusto. Si potrebbe:

- Acquisire se possibile lo spazio verde della villa alla stessa quota della scuola;
- far diventare l'alto muro di contenimento una parete attrezzata;
- ripristinare il collegamento con la parte alta di Villa Glori, secondo uno disegno presente in varie planimetrie storiche e in parte già realizzato con un ingresso carrabile;
- cambiare la pavimentazione ed attrezzarlo per il gioco, oltre a prevedere un eventuale campo da gioco vicino alla palestra.

A livello di manutenzione sarebbe opportuno intervenire sulla centrale elettrica.